

4. Tre fasi

Interrogante: “Avete menzionato che ci sono tre fasi, prima l’auto-indagine, seconda l’auto-conoscenza e terza l’auto-realizzazione”.

Maharaj: “Ci sono tre fasi, e allo stesso tempo, non c’è ne sono”. In effetti, non ci sono fasi. Queste sono solo parole che usiamo come guida all’inizio. Ai fini didattici, possiamo dire che ci sono tre fasi. Non sono nette o lineari, come uno poi due, ma sono utili come inquadramento generale. L’auto-indagine conduce all’auto-conoscenza e poi quell’auto-conoscenza conduce ad un’ulteriore auto-indagine, etc. Così è più come un processo di avanzamento per poi fare un passo indietro, una sorta di due passi avanti e uno indietro, ma si può dire, grosso modo, che ci sono tre fasi. Messa facile, quando lo Spirito si incagliò con il corpo e l’essere umano apparve, ebbe grande paura. Di là da questa paura, non sapeva chi era. Ciò conduce al seguente dilemma: “Chi sono Io?” Sono una forma umana! Ma se il corpo non è la mia identità: Chi sono?” Questa è l’origine dell’Auto-indagine e la cerca eterna dell’uomo. Egli cerca di scoprire “Chi sono”? E perché ho così tanti bisogni? La domanda sorge poiché non c’erano bisogni a priori della conoscenza corporea. Allo stadio iniziale egli si domanda “ Chi sono?” “ Qual è il significato dell’Io?” Questa è Auto-indagine basilare. Come cerca le risposte, egli inizia a raccogliere sapere da fonti differenti. Libri, amici, corsi, ritiri, workshops, insegnamenti, forse Maestri. Attraverso queste sapere egli arriva a notare “ Sono niente”. Egli lo apprende in un linguaggio spirituale, questo “niente” è chiamato *Brahman, Atman, Paramatman* o Dio. Questa conoscenza che il cercatore ha trovato è sapere letterario. Il corpo è un corpo materiale e il sapere raccolto dal corpo è anch’essa conoscenza materiale. Questa conoscenza è stata attinta da opere umane, le quali non hanno esistenza a priori dell’esserci. È, quindi conoscenza corporea. Sapere libresco o conoscenza di seconda-mano non è Conoscenza. Conoscenza è Auto-conoscenza Spontanea, e significa conoscersi nel senso reale. Quando la conoscenza che già hai è assorbita, che sei Brahman e non il corpo, allora questa Conoscenza si trasforma in Convinzione, potresti avere raggiunto la conclusione molto tempo fa, che il corpo non fosse la tua Identità e accettato il fatto intellettualmente, ma necessiti di andare più a fondo, “Conosci Te-stesso”! Qui, dividerò la Conoscenza che il mio Maestro ha condiviso con me, e ti mostrerò la Realtà. Ti sbarazzerai della paura e arriverai a conoscerti nel senso reale.

QUANDO LA CONOSCENZA TRAMUTA IN CONVINZIONE DIVENTA AUTO-CONOSCENZA. AUTO-CONOSCENZA SIGNIFICA CHE HAI ASSORBITO LA CONOSCENZA “IO NON SONO IL CORPO”.

Hai trovato nei libri spirituali e altre fonti secondarie che: “Non sei il corpo”.

QUANDO QUESTA CONOSCENZA È ASSORBITA QUELLO È LO STATO DI AUTO-REALIZZAZIONE.

Ricapitolando, l’auto-indagine conduce all’auto-conoscenza. Con l’aiuto dell’intelletto e alcune parole hai saputo che “Non sono il corpo, e sono stato

chiamato Brahman, Atman, Paramatman, Dio". Ciò è solo sapere letterario. Raggiungerai lo stadio di realizzazione quando questo sapere letterario è assorbito. A quello stadio non rimarrà nulla: niente esperienza, niente sperimentatore, niente testimone, niente testimonianza, niente.

CIÒ SIGNIFICA:

**ALLO STADIO DI AUTO-REALIZZAZIONE SARAI
COMPLETAMENTE ILLIBATO RISPETTO AL MONDO. COME ERI A
PRIORI DELL'ESSERCI È LO STADIO DI AUTO-REALIZZAZIONE.**

Interrogante: "Così il processo non è lineare, perché come voi dite, l'auto-conoscenza poi ti riporta a un'altra auto-indagine e viceversa." Così andiamo costantemente dall'auto-indagine all'auto-conoscenza. In questo processo, che in qualche modo non finirà mai, viene sempre rivelata maggiore Conoscenza, qualcosa in più da scoprire.

Maharaj: "Come ho detto, Conoscenza significa propriamente conoscersi nel senso reale". Ci stiamo conoscendo nella forma corporea. Questa non è la nostra identità. Come assistenza al processo, il Maestro prescrive la "Medicina della Meditazione" per superare tutti i problemi fisici, spirituali, mentali ed egoistici. Dopo un periodo di forte e profonda meditazione la Convinzione Spontanea sorgerà, e la Realtà apparirà dentro di te.

**CI SARÀ UNA GROSSA SORPRESA,
UN'ESPERIENZA MIRACOLOSA.
UN'ESPERIENZA DRAMMATICA E MAGICA.**

Quando ciò accadrà, sentirai: "Il corpo non mi riguarda proprio." "Il corpo non è la mia Identità". E mentre vivrai nel corpo, resterai illibato, disinteressato, non coinvolto.

LA MEDITAZIONE GETTA FONDAMENTA PERFETTE.

Ogni cosa è entro¹ te. È tutto lì ma coperto dalla cenere, coperto da strati d'illusione. Concetti. Fa scoppiare quel pallone di concetti. Succederà automaticamente ed esploderà spontaneamente.

5. Non sei il corpo. Sei il mantentore del corpo.

Interrogante: Avete detto che ci conosciamo nella forma-corpo e che necessitiamo di conoscere la nostra reale identità. Allora qual è la nostra Identità, la nostra Esistenza?

Maharaj: La tua Esistenza è Esistenza Spontanea, Presenza Spontanea. La tua Presenza Spontanea è SILENZIOSA, INVISIBILE, ANONIMA, IDENTITÀ INDEFINITA.

Il mondo è proiettato al di fuori della tua Presenza Spontanea.

**LA TUA PRESENZA SPONTANEA È SILENZIOSA, INVISIBILE,
ANONIMA, IDENTITÀ INIDENTIFICATA, IL MONDO È PROIETTATO
AL DI FUORI DELLA TUA PRESENZA SPONTANEA.**

Sei totalmente non-nato, ma stai pensando “ Sono nato e morirò”. Questi sono concetti, pensieri illusori.

**SEI NON-NATO!
SEI VERITÀ SUPREMA!**

Sto invitando all’attenzione l’Ascoltatore Silenzioso e Invisibile in te.

**STO ATTIRANDO L’ATTENZIONE DELL’ASCOLTATORE SILENZIOSO
E INVISIBILE IN TE. CHE È VERITÀ SUPREMA.**

Esso è verità suprema, è non-nato. Non conosce morte e nascita. A priori dell’esserci non né sapevi di morte e nascita. Non sapevi nulla a proposito di “Dio”. Fu solo quando lo spirito s’incagliò con il corpo, che l’esserci venne assieme a tutti i concetti e le illusioni. Tuo padre, tua madre, fratello e sorella, per nominarne pochi, sono tutte relazioni del corpo venute fuori da questa percezione corporea.

NON SEI IL CORPO, NON ERI IL CORPO, NON RIMARRAI UN CORPO.

FATTO PALESE.

Qui c’è un semplice esempio: i tuoi genitori ti dissero: “Questo corpo è chiamato 'ragazzo' e quel corpo è chiamato 'ragazza'." Hai accettato questa informazione. Ti hanno assegnato un nome, chiamato 'Ravi' o 'Sita', 'Susan', 'Paul' etc. e tu hai accettato questa identità senza questioni. Sei passato attraverso gli stadi del corpo, da giovane uomo o donna alla mezza età, alla vecchiaia. Lungo la strada ti sei posto molte domande come: “Sono solo questo corpo con un nome etichettato sopra?" "E se non fosse così, chi sono?" Ora che sei arrivato fin qui, puoi andare a fondo. Fermati e guarda dentro! Scopri cosa sei! Sbarazzati dell’illusione e la tua Realtà sarà scoperta!

Auto-indaga! Discerni! Ogni cosa è entro te!

**IL MAESTRO DICE: “SEI REALTÀ SUPREMA, VERITÀ SUPREMA,
L’ONNIPOTENTE DIO”. HAI POTERE TREMENDO E FORZA, MA NE
SEI INCOSAPEVOLE POICHÈ HAI ACCETTATO QUESTA FORMA
CORPOREA.**

Il maestro dice: sei Realtà, Dio! Ciò che dice il Maestro è da accettare. Spiritualità a parte, tu sai che il corpo non è la tua identità poiché dura solo per X numero di anni. Il Maestro ti sta mostrando la tua Realtà.

Interrogante: Quindi, ciò che state dicendo, Maharaj, è che dobbiamo accettare i suoi insegnamenti, e stare focalizzati sulla Realtà, ma, all’inizio non è necessario sforzarsi per dissolvere l’illusione?

Maharaj: Sì, all’inizio hai da fare del lavoro per eliminare l’illusione e stabilizzare la Realtà. Vedi, quando vai attraverso tutti questi concetti, li accetti ciecamente. Per esempio “Sono un uomo o una donna, appartengo a questa religione o a quell’altra religione”. Nuotiamo in un mondo di concetti, peccato e virtù, salvezza e

dannazione. Ci sono concetti senza fine di inferno, paradiso, *moksha*, *prarabdha*, nascita, morte. Si trovano tutti nelle scritture, nei libri, dai Guru, insegnanti, Maestri, illusione ovunque! Ci sono così tanti concetti che ti fanno sentire legato, quando, in effetti, non lo sei. Non sei legato, sei libero come un uccello.

TUTTI QUESTI CONCETTI VENGONO CON IL CORPO. A PRIORI DELL'ESSERCI NON C'ERANO CONCETTI! NON NE SAPEVAMO DI FELICITÀ O PACE. DOPO CHE L'INVISIBILE PRESENZA (SPIRITO) SI INCAGLIÒ CON IL CORPO, TUTTI I CONCETTI INIZIARONO, TUTTE LE RICHIESTE INIZIARONO.

Ognuno è affranto dalla morte. Faremo di tutto per restare in vita, invece di rimanere nella paura, perché non ti domandi: “Cos'è la morte”? Quando vai a dormire, sei affranto di addormentarti? Dici: “Lasciatemi dormire, non disturbate”. Che differenza fa la morte? È lo stesso! Auto-indagine! Ogni giorno, potresti aver sentito, letto o anche essere stato con qualcuno che è morto. La morte del corpo è inevitabile. I corpi morti sono poi sepolti o cremati.

IL CORPO SE NE ANDRÀ, È INEVITABILE, MA TU NON STAI ANDANDO DA NESSUNA PARTE. NON SEI IL CORPO, SEI IL MANTENITORE DEL CORPO.

Non sei il corpo, sei il mantenitore del corpo. Sei spirito e totalmente differente dal corpo. Il corpo è solo la parte esterna di carne, sangue e ossa. Chi sta agendo attraverso il corpo. Chi sta sperando tali pensieri come “Ho molti cattivi pensieri”, “Ho degli incubi terribili”?

CHI STA TESTIMONIANDO TUTTE QUESTE COSE? LA SILENZIOSA, INVISIBILE, ANONIMA, NON IDENTIFICATA IDENTITÀ, CHIAMATA “VERITÀ SUPREMA”.

Interrogante: Ci pondererò! Per anni ho letto numerosi libri spirituali e ho anche meditato. Quando visitavo un maestro o assistevo ad un *Satsang* l'esperienza era piuttosto piacevole. Mi sento felice mentre sono qui, siedo quieto al momento, ma questo sentimento non sembra durare.

Maharaj: Ok, così hai letto dei libri, ascoltato alcuni Maestri e hai fatto un po' di meditazione. Fa il punto! Che effetto ha avuto tutto ciò su di te? Hai trovato pace completa? Sei senza tensioni? Sei senza paura? Hai la felicità? Se la risposta è “NO”, hai da auto-indagare, così troverai felicità reale e permanente. Sto parlando della felicità completa senza una causa materiale. Se leggi continuamente libri che aggiungono più e più sapere esteriore hai bisogno di una pausa, fermati per un momento e chiediti: “Questo sapere mi sta dando felicità e pienezza? Sono senza paura? Sii veritiero con la tua auto-indagine”. “Questo sapere mi aiuterà quando sarà il momento di lasciare il corpo”?

Se il sapere che stai raccogliendo non sta portando pace e felicità, ciò significa che non sta operando su di te. Semplice! Se non ti sta aiutando adesso, come potrà aiutarti al tuo capezzale? Dunque, di che utilità è tutto questo sapere?

SCOPRI LA STORIA DI CHI È NARRATA IN TUTTI QUESTI LIBRI NEL NOME DELLA SPIRITUALITÀ. QUESTA È AUTO-INDAGINE.

Interrogante: “Che intendete per “la storia di chi”?”

Maharaj: È la tua storia! Non sto né correlando, né sto contando storie all’incirca di “Brahman”, “Atman”, “Paramatman” o “Dio”.

STO NARRANDO LA TUA STORIA. È LA STORIA DELL’ASCOLTATORE, L’ASCOLTATORE INVISIBILE, L’ASCOLTATORE ANONIMO IN TE, È LA STORIA DEL SÉ-SENZA-SÉ.

Il mio Maestro, Nisargadatta Maharaj, affermò chiaramente che non c’è nulla, eccezion fatta per il Sé-senza-sé. Scisso dal Sé-senza-sé non c’è niente. Solo il Sé-senza-sé è Verità Suprema. Verità Finale. A parole sue: “Eccetto il Sé-senza-sé, non c’è Dio, *Atman, Brahman, Paramatman* o Maestro”.

QUESTA

RARA CONOSCENZA, ILLUMINAZIONE, TI AIUTERÀ A REALIZZARE COSA È LA VERITÀ SUPREMA, COSA È LA VERITÀ ULTIMA. TU SEI QUELLO!

6. Sei un milionario, non un mendicante

Maharaj: Per scovare e CONOSCERE nel senso reale, che tu sei VERITÀ SUPREMA, dobbiamo andare all’origine e domandare “Come eri a priori della forma-corpo? Cosa eri a priori dell’esserci? Come eri? Come eri a priori dell’esserci?”

Interrogante: “Non lo so”

Maharaj: Giusto. E a cosa somiglierai dopo aver lasciato il corpo?

Interrogante: Non lo so

Maharaj: “Non lo so “ è la risposta giusta.

“NON LO SO” SIGNIFICA CHE TU SAI CHE LA TUA PRESENZA ERA LI MA IN NESSUNA SAGOMA O FORMA.

Non c’è cognizione di ciò ma tu sai che l’Invisibile, Silenziosa Presenza era li. Come questione di fatto, l’origine della Conoscenza, Verità Suprema, è entro te, ma tu stai ignorando e trascurando questa Verità. Hai sottovalutato te stesso. In altre parole, anche se sei un miliardario, hai creduto di essere a malapena un mendicante. Per dirla con la storiella del ragazzo mendicante: un ragazzo stava mendicando sulla strada. Un giorno suo zio gli si avvicina e chiese: “perché stai mendicando? Non sei un mendicante, sei un milionario! Naturalmente il ragazzo non gli credette e replicò: “Stai scherzando, stai cercando di prendermi in giro, stai mentendo! Non è possibile!” Alla fine, lo zio lo persuase di andare con lui alla banca dove gli mostrò un conto a suo nome, pieno di milioni! Davanti all’evidenza, il ragazzo mendicante finalmente si convinse e accettò il suo nuovo status. In modo simile, il Maestro dice:

“sei Brahman, Atman”, ma tu non ci stai credendo o accettando le parole del Maestro. Potresti non verbalizzarlo, ma da qualche parte nel retroterra, vi è forse una vocina, che dice :”Me? No! Stai scherzando” Come puoi convincertene? All’uopo, per avere la Convinzione, necessiti del processo della meditazione. La meditazione avrà l’effetto di dissolvere tutti gli strati illusori. Dopo, ti ritroverai nella tua Perfezione: ”Oh, Io sono quello!” [il Maestro gesticola come ad indicare piacevole sorpresa.] Il Maestro è perfetto. Ti sta mostrando Verità Ultima e perciò merita il tuo rispetto. Così, per avere questa Convinzione, e conoscere la tua Perfezione, la meditazione è essenziale. È l’unica via per assorbire Conoscenza, mentre allo stesso tempo, cancella l’illusione. “È tempo di finirla con l’elemosina e conoscere il tuo valore.

**SEI UN MILIONARIO MA STAI VIVENDO ED ESPRIMENTODI PROPRIO
COME UN MENDICANTE, DICENDO. “OH DIO, FA QUALCOSA,
BENEDICIMI, AIUTAMI!**

Chiedere agli altri benedizioni e grazia potrebbe darti pace momentanea, felicità spirituale momentanea, proprio come prendere una bustina di antidolorifico, ma non ti arrecherà pienezza e contentezza duratura. Adesso è il tempo di essere forte. Sii fermo! Questo è il tuo tempo, il tempo di conoscere la tua propria forza e potere. Conosci la tua forza e scopri il tuo potere. Il Maestro dice,” Non sei più handicappato”. La tua esistenza è piena di Conoscenza. Tu sei la Fonte della Conoscenza, ma né sei inconsapevole. Sei inconsapevole che sei Verità Ultima, Onnipotente Dio.

**SEI ONNIPOTENTE. ONNIPOTENTE DIO, ONNIPRESENTE.
LA TUA PRESENZA È OVUNQUE. SEI OLTRE IL CIELO.
NON C’È INDIVIDUALITÀ.**

Interrogante: [Ridendo], trovo difficile credere che questo piccolo “me”, sia tutto quello! Se io sono tutto quello, come voi dite, com’è che non ne sono consapevole? E se non lo sono, come potrò iniziare a diventare consapevole di Me stesso.

Maharaj: Come posso? Non c’è proprio “Io”. Non c’è “Tu” e non c’è “Io”. Ogni cosa è proprio come il cielo. Vedi, perfino quando il Maestro ti dice che sei onnipotente, che sei Verità ultima, Verità Finale, non lo accetti. Non sei in grado di accettare quella verità poiché sei braccato da ogni sorta di pensieri illusori. Ti stai considerando come “piccolo me”, e ciò ti sta rendendo cieco verso la tua Potenza Innata.

Il rimedio a ciò, un rimedio davvero semplice, come ho detto, è la meditazione. La Meditazione è l’anti-virus per l’illusione. È uno dei migliori rimedi allo stadio iniziale. È come una potente medicina che impiega tempo per passare attraverso tutto il corpo. Poi, i benefici appariranno. Quanto tempo impiegherà a fare effetto dipende dal corpo spirituale. La meditazione disciplinata aiuterà a dissolvere tutta la conoscenza basata sul corpo, così con il tempo, ogni cosa verrà completamente cancellata.

A MENO CHE LA TUA CONOSCENZA BASATA SUL CORPO SI DISSOLVA E SPARISCA COMPLETAMENTE, NON SARAI IN GRADO DI CONOSCERTI IN UN SENSO REALE.

Ciò è davvero importante, quindi ascolta di nuovo: a meno che la tua conoscenza basata sul corpo si dissolva e scompaia completamente, non sarai in grado di conoscerti in un senso reale. Ti dico questo per darti uno scossone, così getterai te stesso con tutto il cuore nell'impegno di dissolvere l'illusione. Ciò significa, che tutto deve scomparire, dissolvere e svanire, ogni cosa! Inclusive le impressioni, i condizionamenti e le memorie dall'infanzia ad oggi!

Interrogante: Maharaj, sono arrivato qui per essere rammentato che io sono Verità Ultima.

Maharaj: TU SEI Verità ultima. TU SEI Verità Ultima, ma data la lunga associazione con il corpo, la Realtà non viene accettata da te. Fai un cenno, e forse dici OK,OK,OK. Ma ciò che è necessario, è il tuo totale coinvolgimento. Non è difficile, è realmente molto semplice. Pensaci su, Auto-indaga!

La tua conoscenza basata sul corpo si dissolverà e cancellerà con l'aiuto della meditazione. Allo stesso tempo, devi voler trovare, "Chi sono"? Necessiti di motivazione, dell'impeto, fuoco! Necessiti di essere guidato per scovare, "Chi sono?" La spiritualità casuale, da sola, non lo farà.

Interrogante: "Me stesso" è davvero forte, Maharaj, non mostra segni di dissolvimento.

Maharaj: Perché hai tanto attaccamento al corpo, alla mente, all'ego, all'intelletto. Stai fornendo energia alla mente, all'ego, all'intelletto. Stai sempre a fornire energia alla mente, all'ego, all'intelletto.

COME QUESTIONE DI FATTO TU SEI IL MAESTRO, MA STAI AGENDO COME UNO SCHIAVO DELLA MENTE, DELL'EGO, DELL'INTELLETTO.

Interrogante: Mi sono interessato di spiritualità tutta lamia vita, lo sapete, cercando pace e felicità. È deludente e un po' deprimente aver avuto questi stadi nella mia vita, e non aver ancora trovato ciò che cercavo.

Maharaj: Tutti questi problemi con la depressione, delusione, confusione, conflitti, etc., tutte queste cose sono concetti originati dal corpo. Le aspettative crescono poiché pensi e ti consideri come un individuo, un "qualcos'altro", separato dalla Realtà che sei. "Voglio pace, Voglio felicità. Voglio essere spirituale.

Quando arrivi a conoscere la "spiritualità", troverai che, è anch'essa illusione.

PERCHÉ LA SPIRITUALITÀ È RICHIESTA?

PERCHÉ HAI DIMENTICATO LA TUA IDENTITÀ.

ECCO PERCHÉ LA SPIRITUALITÀ È RICHIESTA.

A priori dell'esserci, non c'era spiritualità. Ci sono molti libri sulla spiritualità, che dichiarano clamorosamente, "Sono un Maestro eccezionale". Dov'erano tutti questi a priori dell'esserci? Il bisogno della spiritualità sorge poiché ti consideri come un corpo, come una forma-corpo. Quando tutti gli strati illusori sono dissolti, poi:

TI RITROVERAI NELLA TUA PERFEZIONE.

“OH! SONO QUELLO!”

PERFEZIONE SPONTANEA

“OH! SONO QUELLO!”

(¹)Non tradurre con “dentro”. Il termine originale in inglese è *within*. Traducendo con “dentro” indicheremmo una posizione, generando località, quindi verbalizzeremmo uno stato, nella fattispecie uno stato in luogo. “Entro” non pone limiti o comunque i limiti sono supposti come espediente per orizzontarci nell’infinito.